



**OGGETTO: Richiesta di contributo relativa alla ripartizione delle risorse iscritte nel Fondo Nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo di cui all'art. 1 sexies e 1 septies del D.L. 30/12/89 n. 416 convertito con modificazioni con la L. 28/02/90 n. 39 introdotto dall'art. 32 della L. 30/07/02 n. 189 per gli anni 2011 – 2013. Progetto denominato "Macerata accoglie" – anni 2011-2013.**

L'anno duemiladieci, addì ventisette del mese di ottobre in Macerata e nella sede Municipale, alle ore 10,00

Convocata nelle forme prescritte, si è riunita la Giunta Municipale nelle seguenti persone:

**PRESIDENTE:** Carancini Romano

**ASSESSORI:** Manzi Irene  
Blunno Marco  
Canesin Alferio  
Curzi Federica  
Monteverde Stefania  
Pantanetti Luciano  
Valentini Enzo

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale Dr. Gianluca Puliti.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.



Oggetto: Richiesta di contributo relativa alla ripartizione delle risorse iscritte nel Fondo Nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo di cui all'art. 1 sexies e 1 septies del D.L. 30/12/89 n. 416 convertito con modificazioni con la L. 28/02/90 n. 39 introdotto dall'art. 32 della L. 30/07/02 n. 189 per gli anni 2011 – 2013. Progetto denominato “Macerata accoglie” – anni 2011-2013.

#### LA GIUNTA

Sentita la relazione dell'Assessore competente sulla base del documento istruttorio-proposta sotto riportato;

Ritenuto di condividere il documento per le motivazioni riportate e pertanto di poter far propria la proposta presentata;

Visto che la stessa riporta i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile degli uffici interessati, nonché il visto di conformità dell'azione amministrativa da parte del Vice Segretario Generale;

Con voti unanimi, espressi nella forma palese;

#### DELIBERA

1) Di presentare domanda di contributo relativa alla ripartizione delle risorse iscritte nel Fondo Nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo di cui all'art. 1 sexies e 1 septies del D.L. 30/12/89 n. 416 convertito con modificazioni con la L. 28/02/90 n. 39 introdotto dall'art. 32 della L. 30/07/02 n. 189 per gli anni 2011 – 2013 per il Progetto denominato “Macerata accoglie” – anni 2011-2013, per un costo totale di € 405.150,00 comprensivo delcofinanziamento da parte di tutti i partecipanti al progetto di € 81.030,00 reso, in servizi ed in liquidità.

2) Di cofinanziare con il bilancio comunale il Progetto “Macerata accoglie” anni 2011-2013 per un importo annuale di € 26.430,00 suddivisi in servizi per € 16.430,00 e in liquidità per € 10.000,00.

3) Di affidare l'incarico quale Ente gestore del progetto “Macerata accoglie” anni 2011-2013 al GUS di Macerata, solo in caso di approvazione di progetto.

4) Di far fronte al relativo finanziamento previsto in uscita con i fondi del bilancio 2011, 2012 e 2013 per € 10.000,00 per ogni singolo anno al cap.1615049 az. 669, Imp. 68/2011 – 32/2012 e 20/2013.

5) Di accogliere 30 soggetti richiedenti protezione internazionale come espresso nel progetto allegato.

---oooOooo---

Il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile, con voti unanimi e palesi, per questioni di urgenza a provvedere in merito.

---oooOooo---



Documento istruttorio-proposta

Considerato che questa Amministrazione Comunale intende proseguire per gli anni 2011-2013 il progetto "Macerata accoglie" in favore di richiedenti protezione internazionale, il cui schema è allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il Decreto del Ministero degli Interni del 5 agosto 2010 per la presentazione delle domande di contributo per il Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA);

Visto il Dispositivo Dirigenziale n. 344640 del 12/10/2010 con cui si approva l'avviso esplorativo per la ricerca di progettazione per l'accesso al contributo di cui sopra;

Considerato che nei termini previsti dall'avviso per la scadenza per la presentazione di proposte progettuali da parte di organismi e/o soggetti del terzo settore, è pervenuta, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Macerata, unicamente la proposta del G.U.S. di Macerata;

Visto che in data 25 ottobre 2010 si è riunita la Commissione, nominata con D.D. n. 679/81 del 25/10/2010, che ha esaminato la documentazione pervenuta ed ha valutato la rispondenza ai criteri individuati dal Decreto Ministeriale, come da verbale ID 347102 agli atti di ufficio;

Ritenuto quindi di incaricare il GUS di Macerata per la gestione del Progetto "Macerata accoglie" anni 2011-2013;

Dare atto che il costo totale annuo del progetto ammonta ad € 405.150,00 per l'ospitalità di 30 beneficiari, ed il relativo finanziamento di cui si è fatta richiesta al Ministero dell'Interno ammonta ad € 324.120,00;

Considerato che gli enti coinvolti nel progetto sono i seguenti: Comune di Macerata, Cooperativa Sociale Meridiana, Fondazione Banco Alimentare onlus, Ambasciata dei Diritti, A.R.C.I. Provinciale di Macerata, Dipartimento di Salute Mentale di Jesi;

Dare atto inoltre che il cofinanziamento degli enti che partecipano al progetto ammonta ad € 81.030,00 ripartiti secondo l'allegato C di seguito allegato che è parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di cofinanziare, come Comune di Macerata, il progetto "Macerata accoglie 2011-2013" con un importo pari ad € 26.430,00 così suddiviso: € 16.430,00 in servizi ed € 10.000,00 in liquidità;

si propone quanto segue

1) Di presentare domanda di contributo relativa alla ripartizione delle risorse iscritte nel Fondo Nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo di cui all'art. 1 sexies e 1 septies del D.L. 30/12/89 n. 416 convertito con modificazioni con la L. 28/02/90 n. 39 introdotto dall'art. 32 della L. 30/07/02



n. 189 per gli anni 2011 – 2013 per il Progetto denominato “Macerata accoglie” – anni 2011-2013, per un costo totale di € 405.150,00 comprensivo del cofinanziamento da parte di tutti i partecipanti al progetto di € 81.030,00 reso, in servizi ed in liquidità.

2) Di cofinanziare con il bilancio comunale il Progetto “Macerata accoglie” anni 2011-2013 per un importo annuale di € 26.430,00 suddivisi in servizi per € 16.430,00 e in liquidità per € 10.000,00.

3) Di affidare l’incarico quale Ente gestore del progetto “Macerata accoglie” anni 2011-2013 al GUS di Macerata, solo in caso di approvazione di progetto.

4) Di far fronte al relativo finanziamento previsto in uscita con i fondi del bilancio 2011, 2012 e 2013 per € 10.000,00 per ogni singolo anno al cap. 1615049 az. 669, Imp. 68/2011 – 32/2012 e 20/2013.

5) Di accogliere 30 soggetti richiedenti protezione internazionale come espresso nel progetto allegato.

Macerata, li 27 ottobre 2010

Il Responsabile del procedimento  
F.to Dott.ssa Carla Scarponi

Il Dirigente del Servizio Sociale  
F.to Dott.ssa Brunetta Formica

Il Dirigente di Ragioneria per il parere favorevole di regolarità contabile, comprendente anche la copertura finanziaria  
F.to Dott. Andrea Castellani

Il Vice Segretario Generale per il visto di conformità dell’azione amministrativa  
F.to Dott. Gianluca Puliti

---oooOooo---



*ALLEGATO B*

MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO RELATIVA ALLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE ISCRITTE NEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE E I SERVIZI DELL'ASILO, DI CUI ALL'ART. 1 SEXIES E 1 SEPTIES DEL DECRETO LEGGE 30 DICEMBRE 1989, N.416, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, CON LE LEGGE 28 FEBBRAIO 1990, N. 39, INTRODOTTI DALL'ART.32 DELLA LEGGE 30 LUGLIO 2002, N. 189, PER L'ANNO/GLI ANNI 2011 - 2013

*(Si prega di non compilare a mano)*

**AL MINISTERO DELL'INTERNO – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione – Direzione centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo - P.zza del Viminale 1, 00184 - Roma**

**1. ENTE LOCALE/CAPO FILA: COMUNE DI MACERATA**

a) UNIONE

\_\_\_\_\_

b) CONSORZIO

\_\_\_\_\_

c) ASSOCIAZIONE<sup>1</sup>

\_\_\_\_\_

-

CHIEDE DI ESSERE AMMESSO ALLA RIPARTIZIONE DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE E I SERVIZI DELL'ASILO. A TAL FINE COMUNICA:

**2. DATI DELL'ENTE LOCALE**

Indirizzo:	Piazza della Libertà, 3 – 62100 Macerata
Codice Fiscale:	80001650433
Conto di Tesoreria (c/o la Sezione	Nr. posizione: c/o Banca delle Marche ag.1 Macerata corrente bancario infruttifero: ABI 06055 CAB 13401 CIN

<sup>1</sup> Allegare le dichiarazioni con le quali gli altri enti locali partecipanti all'erogazione dei servizi si impegnano all'esecuzione del progetto.



Provinciale della Banca d'Italia) <sup>2</sup> corrente bancario infruttifero	B nr. c/c 18038
Coordinate IBAN <sup>3</sup>	IT56B0605513401000000018038
Popolazione <sup>4</sup>	43.172

### 3. RAPPRESENTANTE LEGALE<sup>5</sup>

Nome	Brunetta
Cognome	Formica
Funzione	Dirigente Servizio Servizi Sociali
Telefono /Fax	Telefono: 0733.256555 Fax: 0733.256238
E-mail	brunetta.formica@comune.macerata.it

### 4. RESPONSABILE DEL PROGETTO PRESSO L'ENTE LOCALE

Nome	Carla
Cognome	Scarponi
Incarico ricoperto presso l'ente locale	Funzionario sociologo
Telefono /Fax	Telefono: 0733.256295 Fax: 0733.2562475
E-mail	carla.scarponi@comune.macerata.it

### 5. RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFIDATO ALL'ENTE ATTUATORE (SOGGETTO O ORGANIZZAZIONE DIVERSA DALL'ENTE LOCALE)<sup>6</sup>

Servizio affidato	Accoglienza, integrazione e tutela
-------------------	------------------------------------

<sup>2</sup> Indicazione obbligatoria.

<sup>3</sup> Ibidem.

<sup>4</sup> Per le finalità di cui all'articolo 4, comma 2.

<sup>5</sup> Es.: Presidente della Provincia, Sindaco, Dirigente, etc.

<sup>6</sup> Tabella da compilare per ogni servizio affidato (accoglienza, integrazione e tutela).



Denominazione ente o organizzazione	GRUPPO UMANA SOLIDARIETA' G. PULETTI
Indirizzo	Via Pace, 5 – 62100 Macerata
Responsabile operativo del progetto	Nome: Manuela Cognome: Penna
Telefono /Fax	Telefono: 0733.260498 Fax: 0733.269758
E-mail	coordinamentosprar@gus-italia.org

#### 6. RESPONSABILE PER LA BANCA DATI

Nome	Meri
Cognome	Buratti
Ente di appartenenza	G.U.S.
Telefono /Fax	Telefono: 0733.260498 Fax: 0733.269758
E-mail	meri.buratti@gus-italia.org
Nome, cognome e numero di telefono altro personale di contatto	Luciana Rocchi 0733.260498

#### 7. SERVIZIO DI CUI SI CHIEDE L'AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

##### 7.1 – Indicare la tipologia del servizio<sup>7</sup>.

**Accoglienza, integrazione e tutela**

<sup>7</sup> Specificare se accoglienza, integrazione, tutela.



**7.2 - Descrivere sinteticamente i servizi per i quali si richiede il contributo (massimo 10 righe).**

Gli obiettivi prioritari del presente intervento progettuale mirano ad assicurare ai beneficiari un accesso paritario al sistema integrato dei servizi sociali e al sistema formativo e sanitario, valorizzando le attività di mediazione socio-culturale. Attività fondamentali sono l'accoglienza in strutture abitative autonome e la costante attenzione all'inclusione sociale e all'autonomia socio-economica. Per quanto concerne la tutela della salute, si opera sia nella prevenzione che nella cura e nella riabilitazione. In collaborazione con la Cooperativa "Meridiana", si informano ed orientano i beneficiari verso le opportunità formative e lavorative offerte dal territorio. I percorsi di alfabetizzazione e di inclusione sociale sono coordinati in collaborazione con l'Arci provinciale - Macerata. La tutela legale viene garantita grazie alla collaborazione con l'"Ambasciata dei diritti", associazione che da anni opera nell'ambito dell'assistenza e dell'informazione legale ai migranti.

**7.3 – Indicare la data di attivazione prevista.<sup>8</sup>**

01/01/2011

**7.4 - Per i servizi già attivi, indicare la data di ingresso nello SPRAR.**

01/06/2004

**7.5 – Indicare se il servizio è riservato esclusivamente a categorie vulnerabili.<sup>9</sup>**

No

**7.5.1 - Se sì, specificare il numero dei posti in relazione alla tipologia.**

Minori non accompagnati	Disabili anche temporanei	Anziani	Donne singole e in gravidanza	Genitori singoli con	Vittime di tortura e/o di violenza	Soggetti che richiedono assistenza domiciliare, sanitaria, specialistica e/o prolungata

<sup>8</sup> Art. 4, comma 1, lett. b). Indicazione obbligatoria anche per gli Enti locali che hanno i servizi già attivi

<sup>9</sup> Art.7, comma 1. Indicare: sì o no.





					f i g l i  m i n o r i		
N u m . P o s t i							

**7.6 – Indicare i soggetti beneficiari.<sup>10</sup>**

Singoli/e

**7.7 – Indicare il numero dei posti per cui si chiede il contributo.<sup>11</sup>**

Anno 2011 N.ro posti: 30

Anno 2012 N.ro posti: 30

Anno 2013 N.ro posti: 30

**7.8 – Solo per i progetti rivolti a categorie ordinarie, indicare i posti eventualmente riservati a categorie vulnerabili specificandone il numero per ciascuna tipologia.<sup>12</sup>**

Anno 2011 N.ro posti/tipologia: 0

Anno 2012 N.ro posti/tipologia: 0

Anno 2013 N.ro posti/tipologia: 0

**7.9 – Indicare il numero dei posti per richiedenti protezione internazionale.<sup>13</sup>**

Anno 2011 N.ro posti: 20

<sup>10</sup> Es. singoli/e, nuclei familiari, etc.

<sup>11</sup> Nel caso in cui venga stabilita la durata pluriennale degli interventi (art. 2 comma 1), le informazioni richieste ai punti 7.7, 7.8, 7.9, 7.10 e 7.12, devono essere indicate in relazione a ciascuno anno. Si precisa che le informazioni riportate per la prima annualità, devono essere riprodotte in maniera identica nelle annualità successive.

<sup>12</sup> Ibidem

<sup>13</sup> Ibidem



Anno 2012	N.ro posti: 20
Anno 2013	N.ro posti: 20

**7.10 – Indicare il costo totale annuale del progetto comprensivo di cofinanziamento.<sup>14</sup>**

Anno 2011	Costo totale annuo: 405.150,00
Anno 2012	Costo totale annuo: 405.150,00
Anno 2013	Costo totale annuo: 405.150,00

**7.11 – Indicare il costo giornaliero e a persona (pro-die pro-capite: rapporto fra costo totale annuale del progetto e numero dei posti per cui si chiede il contributo, diviso per 365 giorni).**

405.150,00/30/365 = 37,00 quota pro capite pro die

**7.12 – Indicare il contributo dell'ente locale (da dettagliare secondo le modalità previste nell'allegato C).<sup>15</sup>**

Anno 2011	Contributo ente locale: 81.030,00
Anno 2012	Contributo ente locale: 81.030,00
Anno 2013	Contributo ente locale: 81.030,00

pari al 20 per cento del costo totale annuale del progetto comprensivo di cofinanziamento (indicato alla lettera 7.10).

**8. STRUTTURE DI ACCOGLIENZA (compilare la scheda allegato B.1)**

**8.1 - Esplicitare le modalità con cui viene presentato e spiegato il regolamento e il contratto di accoglienza (luogo, presenza operatori, in quali lingue sono tradotti, ottemperanza norme sulla privacy, etc. - massimo 5 righe).**

All'ingresso nel progetto, il contratto di accoglienza ed il regolamento (disponibili in varie lingue) vengono letti e spiegati al beneficiario dal mediatore e da un operatore. Successivamente, il beneficiario viene convocato presso il Comune per la firma alla presenza del responsabile del progetto per l'ente locale, il quale si rende disponibile a chiarire dubbi e ad ascoltare le prime problematiche, garantendo il rispetto della legge sulla privacy.

<sup>14</sup> Ibidem

<sup>15</sup> Ibidem



## **9. CONDIZIONI MATERIALI DI ACCOGLIENZA**

### **9.1 - Esplicitare le modalità di erogazione del vitto e dei generi di prima necessità (massimo 5 righe).**

A ciascun beneficiario viene fornita una carta prepagata, ricaricata ogni quindici giorni di € 40,00 che può essere usata nei vari esercizi della città per acquistare generi alimentari di prima necessità. I prodotti del Banco Alimentare, generalmente pasta, riso, latte ed altri alimenti a lunga conservazione, vengono invece consegnati con cadenza settimanale. L'appartamento è completo di stoviglie, effetti lettereci, prodotti e materiali per la pulizia che vengono forniti all'occorrenza.

### **9.2 - Esplicitare le modalità di fornitura del vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale (massimo 5 righe).**

L'ente gestore consegna a ciascun beneficiario biancheria intima nuova e mette a disposizione abbigliamento nuovo o usato, previa sanificazione, calzature e accessori vari (es: ombrelli, borse, cinture, etc.). Due kit completi di biancheria da letto, coperte e asciugamani vengono forniti al momento dell'ingresso nel progetto. I prodotti per l'igiene personale vengono consegnati in seguito alle richieste dei beneficiari.

### **9.3 - Esplicitare le modalità di erogazione del pocket money (ammontare giornaliero previsto, periodicità dell'erogazione, etc. - massimo 5 righe).**

L'ammontare previsto del pocket money è di € 3,00 pro capite per ogni giorno di permanenza effettiva. La consegna avviene attraverso due ricariche mensili su carta prepagata, di cui la prima a metà mese e la seconda a fine mese, a consuntivo dell'effettiva presenza. Per i nuovi arrivati si procede ad un anticipo.

## **10. EQUIPE MULTIDISCIPLINARE**

### **10.1 - Esplicitare il numero totale degli operatori del progetto: 8**

### **10.2 - Per ciascun operatore esplicitare l'ente di appartenenza, il titolo professionale, la formazione conseguita, gli anni di esperienza nel settore dell'asilo/immigrazione, le ore settimanali di lavoro sul progetto (massimo 5 righe per ciascuna voce).**

Colonna 1	Colonna 2: Informazioni
Operator e n. 1	<b>GUS Diploma di maturità socio psico-pedagogica, formazione specifica sul diritto all'asilo e le vittime di tortura organizzata dal GUS, dal Servizio Centrale, dall'OIM, dall'Università degli studi di Macerata e dal CIR, diplomanda operatore socio/sanitario. Esperienza specifica anni 6, Ore settimanali 40</b>
Operator e n. 2	<b>GUS Laurea ingegneria in Russia, formazione specifica sul diritto all'asilo e le vittime di tortura organizzata dal GUS, dal Servizio Centrale, dall'OIM, dall'Università degli studi di Macerata e dal CIR, diplomanda operatore socio/sanitario. Esperienza specifica</b>



	<b>anni 6, Ore settimanali 40</b>
Operator e n. 3	<b>Gus, Maturità classica, laureanda in lettere moderne, formazione specifica sul diritto all'asilo e le vittime di tortura organizzata dal GUS, dal Servizio Centrale, dall'OIM, dall'Università degli studi di Macerata e dal CIR, Esperienza specifica anni 6, Ore settimanali 20</b>
Operator e n. 4	<b>GUS Laurea di primo livello in Studi internazionali, formazione sull'immigrazione e sul diritto d'asilo erogata dall'associazione Ya Basta, corso sulle vittime di tortura erogato dal CIR, Esperienza specifica anni 3 Ore settimanali 20</b>
Operator e n. 5	<b>GUS Laurea in Scienze sociali, iscritta all'albo dal 31/12/2009, supervisore presso il GUS di tirocinanti/laureandi del Corso di laurea in Scienze del servizio sociale, per 150 ore. Esperienza specifica anni 1 Ore settimanali 20</b>
Operator e n. 6	<b>GUS, laurea in economia e commercio, master in studi migratori e politiche per i migranti, master in gestione d'impresa, formazione in diritto d'asilo erogato dal Servizio centrale e dall'ASGI, anni di esperienza 4 Ore settimanali 40</b>
Operator e n. 7	<b>GUS diploma di liceo artistico, laureanda in Accademia di belle arti, corso sulle vittime di tortura erogato dal CIR, 3 anni di esperienza specifica con i RARU Ore settimanali 20</b>
Operator e n.8	<b>Ente locale, laurea in sociologia, iscritta all'albo degli psicologi della Regione Marche n. 374, dal 1984 al 2007 formazione in psicoterapia e sulle politiche dell'inclusione sociale, docente di sociologia, legislazione sociale e psicologia, membro dell'Osservatorio provinciale per le politiche sociali, esperienza pluriennale sulle tematiche sociali, specifica anni 4, Ore settimanali 15</b>

### **10.3 - Esplicitare il ruolo di ciascun operatore.**

<b>Colonna 1:</b> <b>Ruoli</b>	<b>Colonna 2:</b> <b>Operatore<sup>16</sup></b>
Coordinatore	Operatore n. 1

<sup>16</sup> Ad ogni ruolo indicato nella tabella deve corrispondere un operatore indicato nella tabella 10.2, colonna 1.

Nel caso in cui uno stesso operatore ricopra più ruoli, il numero corrispondente all'operatore verrà indicato più volte.

Esempio, nel caso in cui l'operatore che svolge il ruolo di coordinatore, ricopra anche il ruolo di operatore legale la tabella deve essere compilata nel modo seguente:

<b>Coordinatore</b>	<b>Operatore n. 1</b>
Oper. integrazione	Operatore n. 2
Oper. accoglienza	Operatore n. 3
<b>Oper. legale</b>	<b>Operatore n. 1</b>



Oper. accoglienza	Operatore n. 5-2
Oper. integrazione	Operatore n. 1-4-7
Oper. legale	Operatore n. 6
Mediatore linguistico-culturale	Operatore n. 2
Amministratore	Operatore n. 0
Operatore alfabetizzazione	Operatore n. 0
Responsabile banca dati	Operatore n. 3
Assistente sociale	Operatore n. 5
Responsabile ente locale	Operatore n. 8

**10.4 – Fornire le informazioni<sup>17</sup> relative agli operatori in possesso delle seguenti competenze professionali. Qualora tali figure professionali<sup>18</sup> non siano garantite direttamente dall'equipe, indicare anche gli enti o i servizi presso i quali, sul territorio, tali figure siano disponibili**

Colonna 1: Figure professionali	Colonna 2: Informazioni
Assistente sociale	Interna all'ente gestore (vedi operatore n. 5 da tabella 10.2)
Psicologo	Consulente esterna: laurea in psicologia, specializzanda in psicoterapia sistemico-relazionale, iscritta all'albo degli psicologi della Regione Marche n. 1530, esperienza di anni 5 nell'ambito della presa in carico psicologica dei RARU e della gestione e formazione d'equipe
Educ. professionale	
Consulente legale	Ambasciata dei diritti, immigrazionista laureato in giurisprudenza iscritto all'albo degli avvocati di Ancona, socio dell'associazione di studi giuridici sull'immigrazione, ha svolto attività di docenza in materia di immigrazione, asilo e minori non accompagnati. Esperienza triennale nei progetti SPRAR. Coautore di due manuali UTET in materia di diritto dell'immigrazione
Mediatore linguistico-interculturale <sup>19</sup>	Interni all'ente gestore (vedi operatori 2-da tabella 10.2) Lingue conosciute: inglese, russo.  Inoltre l'ente gestore si avvale della possibilità di usufruire di mediatori che offrono delle prestazioni occasionali con dei contratti a chiamata, qualora se ne presenti la necessità.

<sup>17</sup> Indicare: ente di appartenenza, anni di esperienza nel settore dell'asilo/immigrazione, ore settimanali di lavoro sul progetto. Nel caso in cui si tratti di operatori già indicati nella tabella 10.2, fare riferimento alla stessa. Esempio:

Educ. professionale	vedi Operatore n. 3 della tabella 10.2
---------------------	--

<sup>18</sup> Per figure professionali si intendono quelle figure che hanno svolto uno specifico percorso formativo accreditato.

<sup>19</sup> Indicare anche le lingue parlate dal/dai mediatore/i.



Altro <sup>20</sup>	
Operatori per inserimento lavorativo	- ente gestore ( vedi operatore n. 4 da tabella 10.2) - Cooperativa "Meridiana": diploma in Istituto Tecnico Commerciale, esperienza specifica nel settore anni 4
Operatore alfabetizzazione e	ARCI: Laurea in scienze della comunicazione, master in studi migratorie e politiche per i migranti, formazione sulle tematiche dell'asilo erogate dall'Asgi, esperienza specifica nel suo ambito: anni 2

**10.5 - Esplicitare le modalità di organizzazione del lavoro e di gestione dell'equipe (attività di coordinamento, riunioni periodiche di verifica, aggiornamento e formazione interna degli operatori, etc. - massimo 10 righe).**

L'equipe interna all'ente gestore svolge delle riunioni settimanali di verifica e di organizzazione del lavoro alla presenza del responsabile del progetto.

La responsabile dell'ente locale tiene delle riunioni mensili con tutti i referenti del progetto (ente gestore, Cooperativa Meridiana, Arci e Ambasciata dei diritti) che sono volte all'identificazione di modalità condivise e obiettivi comuni nel coordinamento del lavoro.

Gli incontri sono utili a monitorare l'andamento del progetto, a risolvere le eventuali problematiche e ad organizzare gli incontri con i beneficiari.

Tutti gli operatori partecipano regolarmente ai corsi di formazione messi a disposizione dal Servizio Centrale, dall'ente locale, dall'ente gestore del progetto, dall'Università degli studi di Macerata e dalle varie associazioni presenti sul territorio.

**10.6 - Esplicitare le modalità attraverso le quali viene svolta l'eventuale attività di supervisione (massimo 10 righe).**

La riunione mensile di supervisione psicologica rappresenta uno spazio rivolto agli operatori di progetto. In particolare, è uno spazio dedicato all'elaborazione emotiva di contenuti che possono, a lungo termine, appesantire professionalmente gli operatori. Questa modalità garantisce nel tempo una migliore qualità di lavoro per gli operatori che, interfacciandosi quotidianamente con i beneficiari, rischiano un coinvolgimento emotivo che, se non controllato ed elaborato insieme ad un esperto, può generare demotivazione o iperattività. Inoltre, la competenza della psicologa guida e supporta gli operatori nella realizzazione degli interventi sui beneficiari e nella gestione dei rapporti interni ed esterni all'equipe.

**10.7 - Nel caso di coinvolgimento di personale volontario, esplicitarne le modalità di inserimento nell'equipe e le mansioni svolte (massimo 10 righe).**

La Cooperativa Meridiana, l'Arci provinciale Macerata e l'Ambasciata dei diritti, convenzionate con l'ente gestore, coinvolgono anche personale volontario per la realizzazione delle varie attività previste, in particolare per quanto riguarda l'organizzazione di eventi di sensibilizzazione della cittadinanza e di momenti ricreativi rivolti ai beneficiari del progetto.

<sup>20</sup> Indicare eventuali altre figure professionali, aggiungendo una riga per ogni ulteriore figura.



## **11. SERVIZI BASE GARANTITI**

### **11.1 - Esplicitare le modalità di erogazione del servizio di presa in carico del beneficiario dal punto di vista sanitario (eventuali accordi<sup>21</sup> in vigore con le ASL, descrizione servizi di base, screening medico iniziale<sup>22</sup>, modalità orientamento sul territorio, etc. - massimo 30 righe).**

Appena effettuato il cambio del permesso di soggiorno in Questura, i beneficiari vengono iscritti al Servizio Sanitario Nazionale e si provvede alla scelta del medico di base; generalmente per le donne viene scelta una dottoressa con specializzazione in ostetricia e ginecologia.

Viene effettuato uno screening iniziale, utile, per monitorare la salute dei beneficiari ed evidenziare eventuali patologie. Nello specifico tale screening include: una visita generica presso l'ambulatorio del medico di base, esami del sangue, test HIV e test per l'epatite B.

È cura degli operatori di accoglienza e del mediatore culturale orientare i beneficiari al funzionamento del Servizio Sanitario Nazionale e dell'ASUR regionale per favorire la piena accessibilità ai servizi offerti dal territorio.

Durante il primo periodo di permanenza nel progetto i beneficiari vengono accompagnati dagli operatori e dai mediatori sia alle visite di controllo presso l'ambulatorio del medico di base, sia alle visite specialistiche nelle strutture ospedaliere, con lo scopo di renderli consapevoli dell'iter burocratico necessario e quindi di favorire il più possibile la loro autonomia nella fruizione dei servizi.

Attualmente è in vigore un protocollo d'intesa con il dipartimento materno infantile dell'ASUR n. 9 che garantisce alle beneficiarie del progetto di poter prendere visione di video informativi sul parto e la gravidanza tradotti in varie lingue.

Un altro protocollo con il DSM dell'ASUR 5 di Jesi consente di poter contare su un supporto di alta professionalità per diagnosi e cura di soggetti con particolari vulnerabilità psico-sanitarie.

Una convenzione con un dentista privato consente la prima visita gratuita a tutti i beneficiari e un tariffario agevolato per le visite successive.

Una convenzione con l'ottica Pietroni di Macerata garantisce, ove necessario, l'acquisto di montatura e lenti da vista con uno sconto del 15%.

Vengono applicate le esenzioni del ticket in relazione alla Delibera di Giunta Regionale n. 866 del 11/07/2005. DI 30/09/2003 n. 269.

### **11.2 - Esplicitare le modalità di inserimento al nido/scuola dei minori e di partecipazione alla vita scolastica (presenza mediatore linguistico interculturale, sostegno allo studio, supporto ai genitori, partecipazione alle attività scolastiche, etc. - massimo 20 righe).**

<sup>21</sup> Specificare se l'eventuale accordo è formale o informale.

<sup>22</sup> In particolare specificare se è previsto che vengano effettuati i seguenti esami: TBC, Epatite B, HIV, MST.



**11.3 - Esplicitare le modalità di erogazione del servizio di apprendimento e approfondimento della lingua italiana (eventuale accordo<sup>23</sup> in vigore con il Centro di Educazione per Adulti - CPA -, eventuale accordo con altri enti di formazione/associazioni, corso estivo, etc. – massimo 15 righe).**

Il servizio di apprendimento e approfondimento della lingua italiana viene affidato con convenzione all'Arco provinciale Macerata, che così struttura i corsi:

Corso A1- L'apprendimento della lingua italiana avviene in maniera informale e spontanea: lo sviluppo della lingua orale, la conoscenza e l'uso delle strutture linguistiche di base e del lessico usato nella vita quotidiana.

Corso A2- Studio della grammatica e della sintassi; elaborazione di semplici testi scritti, comprensione ed elaborazione di strutture linguistiche articolate.

Corso B1- comprensione di dialoghi, interviste e notiziari: leggere e analizzare articoli di cronaca, commentare brani da testi letterari, descrivere sé e gli altri, esprimere e giustificare la propria opinione, scrivere un testo narrativo. Oltre all'apprendimento linguistico e allo sviluppo delle relazioni interpersonali, il corso prevede un ciclo di incontri a cadenza mensile i cui contenuti verranno negoziati di volta in volta con i partecipanti a seconda delle loro esigenze informative.

Inoltre, i beneficiari, per un ulteriore approfondimento, verranno iscritti ai corsi serali di alfabetizzazione per stranieri tenuti presso il Centro Territoriale Permanente – EDA, presso l'Istituto Comprensivo "E. Fermi" di Macerata.

**11.4 – Per ciascun corso di lingua italiana, esplicitare la durata complessiva e il numero di ore settimanali<sup>24</sup>.**

<b>CPA</b> (Centro Provinciale per l'Educazione degli Adulti)	Cicli di: Corso di base A1, orario complessivo 40 ore – 4 ore settimanali Corso intermedio A2, orario complessivo 40 ore – 4 ore settimanali Corso avanzato B1, orario complessivo 40 ore – 4 ore settimanali
<b>Ente attuatore</b>	Centro Territoriale Permanente – EDA, presso l'Istituto Comprensivo "E. Fermi" Via Pace, 2 – 62100 Macerata
<b>Altro<sup>25</sup></b>	ARCI Comitato provinciale via Verdi 10/A Macerata Cicli di: Corso di base A1, orario complessivo 40 ore – 4 ore settimanali Corso intermedio A2, orario complessivo 40 ore – 4 ore settimanali Corso avanzato B1, orario complessivo 40 ore – 4 ore settimanali

**11.5 - Esplicitare se sono in vigore accordi<sup>26</sup> per facilitare la fruibilità dei servizi sotto indicati (contenuto, modalità di attuazione, etc. – massimo 5 righe per ogni voce<sup>27</sup>).**

Trasporto	Si applicano le agevolazioni tariffarie sugli autoservizi T.P.L.
-----------	--

<sup>23</sup> Specificare se l'eventuale accordo è formale o informale.

<sup>24</sup> Laddove il corso di lingua italiana sia inserito nell'ambito di un corso multidisciplinare, specificare il numero di ore specificatamente destinate alla lingua italiana.

<sup>25</sup> Indicare altri enti/associazioni che erogano il servizio.

<sup>26</sup> Specificare se l'eventuale accordo è formale o informale.

<sup>27</sup> L'elenco sottoriportato è indicativo e non esaustivo ed è modificabile nelle singole voci sulla base delle esigenze del progetto.





	regionale e locale, come previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 45/89, art. 24, comma 1, lettera e), come modificata da Delibera di Giunta Regionale n. 1155 del 19/07/2010.
Farmacia	È in vigore una convenzione con una farmacia comunale che consente uno sconto del 15% su tutti i prodotti da banco. Inoltre la farmacia si impegna a rilasciare fattura per tutti i prodotti acquistati dall'ente gestore del progetto.
Ottico	È in vigore una convenzione con l'ottica Pietroni in base alla quale l'ente gestore si impegna ad acquistare esclusivamente presso l'ottica in questione montature e lenti da vista necessarie ai beneficiari del progetto con uno sconto del 15%.
Dentista privato	È stato sottoscritto un accordo con un dentista privato. Tale accordo prevede un tariffario scontato per tutti i beneficiari del progetto, oltre ad una prima visita gratuita.
Centro per l'Impiego	
Agenzia interinale	
Associazione di categoria	
Centro sportivo	Il Comune di Macerata mette a disposizione gratuitamente 70 accessi annuali al Campo Sportivo di Rione Pace per allenamenti ed eventuali partite di calcio.
Associazione di volontariato	
Associazione culturale	Una convenzione prevede l'affidamento del corso di alfabetizzazione per adulti e delle attività integrativo-ricreative all'associazione Arci provinciale Macerata, che da anni opera nel settore con ottimi risultati.
ASUR Zona territoriale n. 9	Convenzione con il dipartimento materno infantile per la promozione della salute della donna con l'ausilio di video e materiale informativo.
ASUR Zona territoriale n. 5	Servizio di psichiatria dedicato ai beneficiari, realizzato con visite ambulatoriali e cicli psicoterapici.
Medici di base	Due medici di base (di cui uno con specializzazione in ostetricia e ginecologia) hanno sottoscritto accordi informali sulla disponibilità nei confronti dei beneficiari al di là del normale orario di visita.
Ambasciata dei diritti	Convenzione relativa all'orientamento ed assistenza legale in ambito di ricongiungimenti, ricorsi e rimpatri assistiti, nonché informazioni normative e burocratiche.
Lavanderia	La lavanderia si impegna ad apportare uno specifico tariffario scontato per tutti i capi destinati ai beneficiari, allo stesso tempo l'ente gestore si impegna a scegliere esclusivamente tale esercizio per il lavaggio e la sterilizzazione dei capi usati da consegnare ai beneficiari.
Cooperativa "Meridiana"	Convenzione relativa a corsi di formazione in situazione e tirocini formativi negli ambiti di lavoro della cooperativa stessa; la stessa convenzione è altresì relativa alle opere di manutenzione



	ordinaria degli immobili destinati all'ospitalità dei beneficiari.
Digital Shop	In base alla convenzione, l'ente gestore si impegna a scegliere esclusivamente tale negozio per le fototessere dei beneficiari, mentre il negozio si impegna ad apportare uno sconto del 20% su tutti i servizi erogati.
Altro <sup>28</sup>	

## 12. MEDIAZIONE LINGUISTICA INTERCULTURALE

### 12.1 - Esplicitare le modalità attraverso le quali viene garantito il servizio di mediazione linguistica e interculturale/interpretariato (servizio svolto tramite convenzioni/consorzi/a chiamata, catalogo linguistico coperto, etc. – massimo 10 righe).

Il servizio di mediazione linguistico culturale è svolto internamente all'ente gestore. Si tengono colloqui con i beneficiari al momento dell'ingresso nel progetto e durante tutto il periodo di accoglienza. Nel corso della prima fase i beneficiari vengono accompagnati dal mediatore presso le strutture sanitarie e i vari uffici pubblici. Il suo compito è quello di facilitare la comprensione dei vari contesti e favorire la fruibilità delle informazioni e dei servizi, sia pubblici che privati.

Per le lingue veicolari è il mediatore e gli operatori stessi dell'ente gestore a svolgere il ruolo di interprete, mentre per quanto concerne altre lingue madri dei beneficiari (come il farsi, l'arabo, etc.) si fa riferimento a mediatori ed interpreti esterni qualificati che offrono un servizio a chiamata.

### 12.2 - Accordi formali in vigore con i servizi locali (ASL, scuola,...) per la promozione della mediazione linguistica e interculturale (massimo 5 righe per ogni voce<sup>29</sup>).

Scuola	
ASL	È in vigore un protocollo d'intesa che prevede che il Dipartimento materno infantile metta a disposizione delle beneficiarie del progetto dei video informativi sul parto e la gravidanza tradotti in varie lingue e si renda disponibile per eventuali chiarimenti richiesti dalle donne in seguito alla visione del video.
Altro <sup>30</sup>	

## 13. STRUMENTI PER LA FORMAZIONE E L'INSERIMENTO LAVORATIVO

### 13.1 - Esplicitare le modalità di orientamento e accompagnamento all'istruzione

<sup>28</sup> Indicare eventuali altri soggetti, aggiungendo una riga per ognuno.

<sup>29</sup> L'elenco sottoriportato è indicativo e non esaustivo ed è modificabile nelle singole voci sulla base delle esigenze del progetto.

<sup>30</sup> Indicare eventuali altri soggetti, aggiungendo una riga per ognuno.



**scolastica, universitaria, al riconoscimento dei titoli di studio e professionali e alla certificazione delle competenze (massimo 10 righe).**

I colloqui individuali sono volti a conoscere le competenze pregresse e le aspirazioni del beneficiario, in ambito educativo e professionale.

Qualora un beneficiario manifesti la volontà di intraprendere un percorso formativo, il progetto prevede un servizio di informazione e di accompagnamento sulle modalità di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti nel paese di origine, sui percorsi di studio accessibili e sui corsi di formazione professionale offerti a livello provinciale o regionale. Inoltre, l'Istituto Comprensivo "E. Fermi" di Macerata offre la possibilità, a chi ne faccia richiesta, di seguire corsi per il conseguimento della licenza media inferiore.

**13.2 - Esplicitare quale percorso viene seguito per la predisposizione di strumenti per l'accesso al mercato del lavoro (curriculum vitae, bilancio di competenze, etc. - massimo 10 righe).**

Tra le attività previste per favorire l'accesso al mercato del lavoro l'operatore che si occupa dell'inserimento lavorativo e il mediatore svolgono dei colloqui individuali con i beneficiari al fine di raccogliere informazioni utili alla redazione di un curriculum vitae (competenze ed esperienze pregresse maturate dallo stesso nel proprio Paese d'origine). Nel corso dei suddetti colloqui vengono inoltre spiegate quelle che sono le tappe previste per la ricerca di un impiego: iscrizione al Centro per l'impiego e presso le Agenzie per il Lavoro, etc.

Successivamente, sono previsti degli incontri nei quali gli operatori offrono informazioni circa le varie tipologie contrattuali, i diritti e i doveri del lavoratore, al fine di fornire agli ospiti del progetto tutti gli strumenti necessari ed utili per sostenere un colloquio di lavoro.

**13.3 - Esplicitare le modalità di orientamento e accompagnamento alla formazione e riqualificazione professionale (corsi accreditati, tirocini formativi, etc. - massimo 10 righe).**

La convenzione con la cooperativa sociale Meridiana garantisce l'inserimento di n.10 beneficiari in tirocini formativi nei settori d'impiego della stessa (gestione del verde, pulizie, gestione canili, gestione serra e raccolta porta a porta), e di n.10 beneficiari alla formazione in situazione relativa ai medesimi ambiti lavorativi, strutturata in lezioni sia teoriche che pratiche.

Oltre a ciò, i beneficiari vengono iscritti ai corsi di formazione organizzati dal centro per l'impiego e dalle varie agenzie interinali presenti sul territorio, tenendo conto dell'esperienza lavorativa maturata nel paese di origine, della propensione e delle preferenze degli stessi.

**13.4 - Esplicitare le modalità attraverso le quali è garantita l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro, l'orientamento ai servizi per l'impiego presenti sul territorio e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo (contratto di apprendistato, borsa-lavoro, contratto a tempo determinato, etc. - massimo 10**



**righe).**

Attraverso dei colloqui individuali l'operatore legale dell'ente gestore, insieme ad un operatore dell'Ambasciata dei diritti, informano i beneficiari relativamente la normativa italiana in materia di lavoro, rilasciano informazioni in materia di sicurezza sul lavoro, sulle diverse tipologie contrattuali, sui diritti/doveri del lavoratore. Quindi li orientano ai servizi per l'impiego presenti sul territorio, dove possono ricevere indicazioni sulle opportunità lavorative e formative disponibili. Infine li supportano e li affiancano nei primi contatti con le aziende, soprattutto nel momento della sottoscrizione dell'eventuale contratto.

#### **14. STRUMENTI PER LA RICERCA DI SOLUZIONI ABITATIVE**

**14.1 - Esplicitare le modalità attraverso le quali è garantita l'informazione sulla normativa italiana in materia di accesso all'edilizia residenziale pubblica e al mercato privato degli alloggi (supporto e eventuale mediazione tra beneficiari e locatori/proprietari, azioni di promozione, etc. – massimo 10 righe).**

Durante la fase dell'integrazione i beneficiari tengono dei colloqui individuali con gli operatori e i mediatori culturali, volti a fornire le prime informazioni relative alla normativa italiana in materia di alloggi e locazioni private; viene anche trattato l'argomento dell'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonostante i beneficiari vengano comunque messi al corrente rispetto alla complessità e alle liste di attesa estremamente lunghe e della necessità del requisito della residenza.

Accertata la volontà del beneficiario di stabilirsi sul territorio, gli operatori lo supportano nella ricerca di soluzioni congrue per spazi, costi e servizi e nella trattativa con le agenzie immobiliari o con i proprietari degli stabili.

#### **15. STRUMENTI PER L'INCLUSIONE SOCIALE**

**15.1 - Esplicitare le modalità attraverso le quali si promuove la realizzazione delle attività di sensibilizzazione, di animazione socio-culturale e di produzione di materiale informativo quali brochure, video, fogli informativi, etc. – massimo 10 righe).**

L'ente gestore in collaborazione con l'Arci promuove la realizzazione delle seguenti attività:

- 1) attività di animazione: laboratorio teatrale, corso di strumenti musicali, eventi musicali (feste e concerti);
- 2) rassegna cinematografica: proiezione di film con tematiche interculturali in lingua (con sottotitoli) e dibattito;
- 3) ciclo di visite ai luoghi di interesse socio-culturale della città (es. biblioteche, musei, centri culturali, etc).

Inoltre ai beneficiari viene fornita una semplice guida di orientamento alla città con numeri utili e informazioni sugli uffici territoriali, sui servizi socio-culturali e su eventi e curiosità.

La brochure esplicativa realizzata per la cittadinanza verte sui seguenti temi: diritti civili e umanitari; diritto d'asilo; migrazioni e integrazione.



15.2 - Esplicitare le modalità attraverso le quali è garantita l'informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare, il supporto e l'assistenza all'espletamento della procedura – massimo 10 righe).

Qualora un beneficiario si mostri interessato alla possibilità di ricongiungersi con il proprio nucleo familiare, gli operatori e i mediatori culturali lo indirizzano ad un primo colloquio individuale con gli operatori dell'Ambasciata dei diritti. È cura di quest'ultimi informarlo in materia e, nel caso in cui decida di procedere con la richiesta, supportarlo nella produzione di tutti i documenti necessari per l'avvio della pratica e in particolar modo nei rapporti con lo Sportello Unico e le istituzioni di competenza.

**15.3 - Esplicitare le modalità attraverso le quali il progetto lavora per costruire e/o consolidare la rete territoriale di sostegno (massimo 5 righe).**

L'ente gestore ha stipulato degli accordi per costruire una rete sempre più solida all'interno della città. Fondamentali sono le collaborazioni con la "Meridiana", cooperativa che si occupa della formazione e degli inserimenti lavorativi dei beneficiari, con l'Ambasciata dei diritti per quel che riguarda l'assistenza legale, con l'Arci per quanto concerne il campo dell'alfabetizzazione e delle attività integrative ricreative e con L'ASUR Zone 5 e 9 per l'aspetto socio/sanitario.

**15.4 - Esplicitare le modalità attraverso le quali si propone l'eventuale realizzazione di attività di formazione e aggiornamento per operatori esterni (insegnanti, operatori centri impiego, operatori socio-sanitari etc. – massimo 10 righe).**

<b>Destinatari corso</b>	<b>Ente promotore e tipologia di corso</b>
Operatori Meridiana	GUS, tematiche dell'asilo e presa in carico ed integrazione dei RARU corsi di 10 ore presso la sede del'Ente gestore tenuti da personale esperto.
Operatori ambasciata dei diritti	GUS, tematiche dell'asilo e presa in carico e tutela dei RARU corsi di 10 ore presso la sede del'Ente gestore tenuti da personale esperto.
Operatori Arci	GUS, tematiche dell'asilo e presa in carico ed integrazione dei RARU corsi di 10 ore presso la sede del'Ente gestore tenuti da personale esperto.

**15.5 - Esplicitare se l'Ente locale concede la residenza ai richiedenti protezione internazionale, ai titolari di protezione internazionale e ai titolari di protezione umanitaria (documenti richiesti, criticità, etc. - massimo 10 righe).**

L'ufficio anagrafe del Comune di Macerata concede ai richiedenti protezione internazionale solo una residenza temporanea che non implica il rilascio della carta di identità.

Ai titolari di permesso di soggiorno per asilo politico, protezione sussidiaria e motivi



umanitari, per il rilascio della residenza viene richiesto, oltre al permesso di soggiorno in corso di validità, anche un contratto di affitto superiore ad un anno o un contratto di lavoro sempre superiore ad un anno. Pertanto difficilmente i beneficiari riescono ad ottenere la residenza fino a che sono all'interno del progetto.

## 16. TUTELA LEGALE

**16.1 - Esplicitare le modalità attraverso le quali è garantito il servizio di tutela legale (orientamento e accompagnamento sulle procedure di protezione internazionale, sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo e in materia di procedure burocratico-amministrative, etc. – massimo 10 righe).**

L'associazione Ambasciata dei diritti, supportata dal mediatore e dall'operatore legale dell'ente gestore, garantisce il servizio di tutela legale attraverso colloqui individuali con i beneficiari del progetto. Il servizio di orientamento legale concerne innanzi tutto la procedura per il riconoscimento della protezione internazionale in Italia, sui diritti e doveri del richiedente asilo e sui diritti derivanti dall'ottenimento di una forma di protezione internazionale o umanitaria. La collaborazione con tale associazione è fondamentale in caso di decisione avversa da parte della Commissione Territoriale: sono gli operatori della stessa, in collaborazione con i mediatori culturali, a seguire il beneficiario nella possibilità di presentare il ricorso o di avvalersi dell'opportunità del rimpatrio assistito. Sono invece gli operatori e i mediatori dell'ente gestore ad occuparsi del disbrigo delle procedure burocratico-amministrative.

## 17. TUTELA PSICO-SOCIO-SANITARIA

**17.1 - Esplicitare le modalità attraverso le quali è garantito il servizio di tutela psico-socio-sanitaria - (orientamento e accompagnamento in materia di previdenza, attivazione di supporto sanitario specialistico, attivazione di interventi psico-socio-sanitari specifici, etc. - massimo 10 righe).**

L'assistente sociale dell'ente gestore, oltre ai canonici colloqui in ufficio, effettua delle visite domiciliari in tutti gli appartamenti con cadenza settimanale. Tali visite si rivelano estremamente utili, sia perché il beneficiario si sente più libero di aprirsi in un ambiente a lui familiare, sia perché visitando le loro case è possibile rilevare eventuali criticità ambientali e/o psico-sociali, dovute anche alla convivenza con gli altri beneficiari. In presenza di difficoltà personali l'assistente sociale evidenzia la situazione all'interno del gruppo per poi decidere eventuali soluzioni tra cui colloqui psicologici. Nei casi più complessi l'ente gestore si avvale della collaborazione di uno psichiatra del DSM di Jesi, come regolato da accordo informale.

I progetti a favore di categorie vulnerabili dovranno inoltre dimostrare, attraverso apposite convenzioni con associazioni di mediazione o attraverso curriculum vitae dei mediatori, l'impiego di interpreti e mediatori adeguatamente formati nell'ambito degli specifici interventi.

Nei progetti destinati all'assistenza di donne dovrà essere assicurata anche la presenza di personale femminile con compiti di assistenza e mediazione



I progetti per categorie vulnerabili devono inoltre fornire le attestazioni (accordi, protocolli, convenzioni) comprovanti l'attivazione di collaborazioni con i servizi presenti sul territorio relativamente agli specifici servizi erogati.

**18. SERVIZI PRESSO I CENTRI DI ACCOGLIENZA GOVERNATIVI PER RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE**

*(per i soli enti locali nel cui territorio è operativo un Centro di accoglienza governativo per richiedenti protezione internazionale)*

Per ogni servizio, indicare le modalità di erogazione in relazione alla variabilità del numero di operatori rispetto alle presenze minime e la massime di richiedenti protezione internazionale all'interno dei centri.

**18.1 – Esplicitare le modalità di erogazione dei servizi di insegnamento della lingua italiana, (indicare il numero degli operatori e i loro profili professionali, indicare se ci si avvale del supporto di mediatori linguistico interculturali, indicare se sussistono protocolli operativi con centri provinciali per l'educazione degli adulti, con i provveditorati agli studi provinciali, con i centri provinciali dell'impiego, etc.)**

**18.2 – Esplicitare le modalità di erogazione dei servizi di informazione e assistenza legale (indicare il numero degli operatori e i loro profili professionali, indicare il numero di ore totale che coprono il servizio, indicare se ci si avvale del supporto di mediatori linguistico interculturali, indicare la tipologia di collaborazione: se mediatori a chiamata oppure inseriti nell'ambito dell'equipe degli operatori).**

**18.3 – Esplicitare le modalità di erogazione dei servizi di sostegno socio-psicologico (indicare il numero degli operatori e i loro profili professionali, specificando se ci si avvale del supporto di mediatori linguistico interculturali, se sussistono accordi o protocolli operativi con Asl, consultori, etc.).**



**18.4 – Esplicitare le modalità di erogazione dei servizi di informazione sui programmi di rimpatrio volontario e assistito (indicare il numero degli operatori e i loro profili professionali, specificando se ci si avvale del supporto di mediatori linguistico interculturali).**

**18.5 – Esplicitare le modalità di erogazione del servizio di mediazione linguistico interculturale indicando il numero degli operatori e indicare i loro profili professionali.**

**18.6 – Esplicitare le modalità di erogazione del servizio di animazione socio-culturale, (indicare il numero degli operatori e i loro profili professionali, se sono previste differenziazioni nelle modalità di erogazione del servizio in base al genere e all'età). Indicare le modalità di supporto per l'accesso ai servizi, l'accompagnamento all'uso e il trasporto verso detti servizi sul territorio; indicare le modalità di utilizzo dei servizi sul territorio (se presenti protocolli d'intesa con enti, per facilitarne l'utilizzo da parte del richiedente \ titolare protezione internazionale); indicare come sono strutturate le ore dedicate al tempo libero e il genere di animazione strutturalmente offerto dagli operatori.**

#### **19. RISERVA DI POSTI A FAVORE DEL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI<sup>31</sup>.**

Indicare il numero dei posti in accoglienza riservati a favore del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati e a diretta gestione del Ministero dell'Interno tramite il Servizio centrale n. 30

pari ad una percentuale del 100 %sul totale complessivo dei posti in accoglienza

<sup>31</sup> Conformemente all'art 4, comma 1, lettera d), la riserva minima di posti per il Servizio Centrale è del 70%





**20. OBBLIGO DI COOPERAZIONE IN RETE CON IL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI.**

Si garantisce il rispetto degli standard di accoglienza ai sensi del decreto legislativo 30 maggio 2005, n. 140 e si manifesta la propria disponibilità a cooperare e collaborare con la rete di servizi costituita dal Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati di cui all'articolo 1-sexies del decreto legge 30 dicembre 1989, n.416, convertito con modificazioni nella legge 28 febbraio 1990, n.39, introdotto dalla legge 30 luglio 2002, n.189.

Data 26 ottobre 2010

Firma del rappresentante *(di cui al punto 3)*



Documentazione da allegare:

1. Allegato B.1 sulle strutture di accoglienza.
2. Relazione descrittiva del cofinanziamento offerto con quantificazione sottoscritta dal soggetto che presenta la domanda (allegato C).
3. Tabella riepilogativa dei costi preventivati secondo l'allegato modello (Piano Finanziario preventivo da compilare per ciascuna annualità).
4. Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47, Dpr 445/00, come da schema unito.

Documentazione di supporto da allegare :

- a) piantina delle strutture adibite all'accoglienza delle categorie vulnerabili
- b) protocolli/ accordi / convenzioni con servizi del territorio ;

Elenco di ogni altra documentazione che si consideri utile ai fini di una miglior valutazione della qualità complessiva del servizio (es. accordi e protocolli; normative a cui si intende fare riferimento al fine di facilitare e sostenere i servizi previsti dal presente intervento, convenzioni ecc.).



**Dichiarazione sostitutiva (artt. 46 ed 47, Dpr 445/00)**

Il sottoscritto, nella qualità di rappresentante legale *pro-tempore* dell'Ente Locale (in caso di Consorzio/Unione/Associazione, indicare l'Ente Locale Capofila), con sede legale in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, dichiara sotto la propria responsabilità:

1. che le dichiarazioni rese nel Formulario allegato *B* alla Domanda di contributo relativa alla ripartizione delle risorse iscritte nel Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, pubblicata in data \_\_\_\_\_ (di seguito "Formulario"), sono complete e veritiere;

2. che del Consorzio/Unione/Associazione, fanno parte i seguenti enti:

\_\_\_\_\_;

3. che lo statuto (*soltanto in caso di Consorzio o Unione di Comuni*) consente l'esercizio, in forma associata, delle attività per le quali si chiede il contributo;

4. che, ove previste, le strutture destinate ai servizi di accoglienza descritti nel Formulario sono pienamente fruibili per l'intero periodo di durata del Progetto ai fini della realizzazione delle attività ivi previste;

5. che, ove previste in Progetto, le strutture di cui al punto 4) sono conformi alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali, anche in materia di accreditamento e/o autorizzazione; che le medesime strutture sono idonee e adeguate ai servizi proposti nel Progetto.

Luogo e data \_\_\_\_\_

(firma del legale rappresentante)

Si allega fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità



ALLEGATO C

DETTAGLIO DEL COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO PER GLI ANNI 2011/2013  
"PROGETTO MACERATAACCOGLIE"

**Macrovoce P Costo del personale stabilmente impiegato subordinato e parasubordinato: Tot. € 15.430,00**

**P7 – Altre figure professionali:**

valorizzazione delle attività del responsabile del progetto per l'Amministrazione comunale allegato 10

figura	ore	Costo orario lordo + oneri	totale
Responsabile ente titolare	784	19,68	
			<b>15.430,00</b>

**Macrovoce L Oneri relativi all'adeguamento e gestione dei locali e/o strutture Tot. € 2.000,00**

Microvoce L2 Opere di manutenzione ordinaria e relativi materiali:  
da parte della Cooperativa sociale La Meridiana € 2000,00 allegato 1

Macrovoce B Acquisto (eventuale ammortamento), leasing o noleggio di attrezzature Tot. € 200,00

**Microvoce B 1** Acquisto, noleggio o leasing di mobili, arredi ed elettrodomestici da parte dell'Ente gestore € 200,00 allegato 2

**Macrovoce G: Spese generali per l'assistenza tot € 27.600,00**

**Microvoci G1**, Vitto, abbigliamento, igiene personale, assistenza infanzia, materiale ludico

valorizzazione prodotti alimentari forniti dalla Fondazione Banco alimentare onlus per € 9.000 copie di alcune bolle di consegna allegato 3

Media costi al consumo di prodotti a lunga conservazione acquistabili in supermarket:



descrizione	Costo unitario	Quantità previste	Costo totale
Pasta	€ 0,65/Kg	400 kg	€ 260,00
Riso	€ 1,50 /Kg	200 Kg	€ 300,00
minestra	€ 0,65/Kg	100 kg	€ 65,00
Farina	€1,00/Kg	70 Kg	€ 70,00
Zucchero	€ 1,00/Kg	210 Kg	€ 252,00
Latte	€1,00/L	200L	€ 200,00
Burro	€ 1,50/ 250g	200 conf	€500,00
Pelati	€0,40 /500g	300 conf	€ 160,00
Legumi in scatola	€ 0,40/400g	500 conf	€ 200,00
Tonno in scatola	€ 1.50 /180g	400 conf	€ 600,00
Olio di semi	€ 2,20/L	300 L	€ 660,00
Biscotti	€ 2,20/ 500g	400 conf	€ 880,00
Fette biscottate	€ 0,80/320g	200 conf	€ 160,00
bibite	€ 1.8/conf	300 conf	€ 540,00
Grana padano /formaggi	€ 11,20/Kg	180 Kg	€ 2.016,00
Succhi di frutta	€ 2,00/L	300 L	€ 600,00
Marmellata	€ 3,00/kg	180 conf	€ 540,00
Frutta (mele, arance)	€ 0,40/kg	1.000 kg	€ 400,00
Prodotti igiene persona	€ 2,10/conf	300 conf	€ 597,00
<b>Totale</b>			<b>€ 9.000,00</b>

**Microvoce G2, Effetti lettereschi**

Da parte del GUS € 1.500,00 allegato 2

**Microvoce G3, Spese per la salute (medicinali, visite specialistiche, protesi non previste dal SSN,...)**

Totale € 3.500,00 di cui:

valorizzazione della prestazione professionale dell'odontoiatra per € 3.250,00 – allegato 4

Abbattimento costi farmacia € 250,00 allegato 5

**Microvoce G4, Spese di trasporto urbano ed extra-urbano, spese di trasferimento, viaggio e soggiorno temporaneo dei beneficiari**

Totale € 4.000,00 di cui:

cofinanziamento in liquidità da parte Amministrazione comunale per € 3.000,00 allegato 10  
applicazione delle Norme regionali in favore delle categorie svantaggiate. I beneficiari con riconoscimento dello status possono usufruire dell'abbattimento del 50% sulle spese di trasporto urbani. (costo biglietto tariffa urbana € 1,00 x 100 biglietti). € 1.000,00 Allegato 6

**Microvoce G7 , Alfabetizzazione**



Da parte A.R.C.I. , Corso di alfabetizzazione della lingua italiana  
L'associazione ARCI mette a disposizione la propria sede per 3 gg/settimana per un valore annuo di € 9.600,00 allegato 7

**Macrovoce S Spese di orientamento ed assistenza sociale tot. € 2.600,00**

**Microvoce S1**, Costi e consulenze occasionali per orientamento e assistenza sociale

da parte Ente gestore € 1.000,00 allegato 2

**Microvoce S2**, Costi e consulenze occasionali per interpretariato e mediazione culturale

da personale interno Ente gestore € 1.000,00 allegato 2

**Microvoce S3** Spese per l'informazione sui programmi di rimpatrio volontario

da parte dell'Ambasciata dei diritti in ragione di n consulenze

100,00 x 6 beneficiari per un totale di € 600,00 allegato 8

**Macrovoce T Spese per i servizi di tutela tot. € 4.400,00**

**Microvoce T1** Costi e consulenze occasionali per orientamento ed informazione legale

l'Ambasciata dei Diritti segue gli aspetti legali dei beneficiari del progetto e valorizza il proprio apporto per un totale di € 3.400,00 distinto in:

- consulenze annue €100,00 x 20 pari ad € 2.000,00

- uso della sede € 1.400,00 allegato 8

**Microvoce T2** Costi e consulenze occasionali per supporto psico-socio-sanitario

DSM JESI € 1.000,00 allegato 9

**Macrovoce I: Spese per l'integrazione € 20.500,00**

**Microvoce I1** Corsi di formazione professionale Meridiana tot € 2.000 allegato 1

**Microvoce I2** Borse lavoro e tirocini formativi Meridiana tot € 4.000,00 allegato 1

**Microvoce I3** Contributi alloggio ed interventi per agevolare la sistemazione alloggiativa per € 5.000,00 cofinanziamento in liquidità da parte dell'Amministrazione comunale allegato 10

**Microvoce I4** Contributi acquisto arredi per alloggi beneficiari GUS tot 3.000,00 allegato 2

**Microvoce I5** Contributi straordinari per l'uscita cofinanziamento in liquidità da parte dell'Amministrazione comunale per € 2.000,00 allegato 10

**Microvoce I6** Altre spese per l'integrazione ARCI tot € 3.500,00 allegato 7  
cofinanziamento in liquidità uso impianto sportivo da parte dell'amministrazione comunale € 1.000,00 allegato 10

**Macrovoce A Altre spese non ricomprese nelle precedenti categorie € 1.500,00**

**Microvoce A1** Spese per incontri nazionali, convegni, corsi di formazione, trasporto pubblico a favore del personale a carico del GUS € 500 allegato 2



**Microvoce A2** – Altre spese relative al personale (costi per consulenti fiscali e del lavoro, etc.) a carico del GUS € 500,00 allegato 2

**Microvoce A4 - € 500,00**

Il GUS Ente gestore interviene in liquidità per € 500 come fondo per spese impreviste allegato 2

**Macrovoce Ci Costi indiretti tot € 6.800,00**

allegato 2

**Microvoci Ci1**– Spese telefoniche per utenze fisse e mobili usufruite dal personale GUS

A carico del GUS € 1.300,00

**Microvoci Ci3** - Il GUS Ente gestore interviene in liquidità per € 1.500,00 per spese di cancelleria

**Microvoce Ci4** – Spese generali di essenziale allestimento e gestione degli ufficio di supporto alle attività di progetto € 4.000,00

L'ente gestore dedica locali appositamente per la realizzazione delle attività di progetto sito in Macerata via della Pace n. 5, per un apporto benevolo comprendente anche le spese sostenute per le utenze.

**TOTALE CO-FINANZIAMENTO € 81.030,00**



PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO

PROGETTO COMUNE DI MACERATA ANNO 2011 - CATEGORIA "ORDINARI"

COD.	DESCRIZIONE SPESA	IMPORTO COFINANZ.	CONTRIBUTORICHIESTO	COSTO TOTALE PROGETTO
<b>P</b>	<b>Costo del personale stabilmente impiegato subordinato e parasubordinato</b>	<b>€ 15.430,00</b>	<b>€ 93.360,00</b>	<b>€ 108.790,00</b>
P1	Operatori sociali		€ 47.460,00	€ 47.460,00
P2	Interpreti e mediatori culturali		€ 22.500,00	€ 22.500,00
P3	Operatore legale		€ 15.600,00	€ 15.600,00
P4	Addetti alle pulizie			€ 0,00
P5	Assistenti sociali		€ 7.800,00	€ 7.800,00
P6	Psicologi			€ 0,00
P7	Altre figure professionali (personale direttivo o amministrativo dell'Ente Locale etc.)	€ 15.430,00		€ 15.430,00
<b>L</b>	<b>Oneri relativi all'adeguamento e gestione dei locali e/o strutture</b>	<b>€ 2.000,00</b>	<b>€ 69.200,00</b>	<b>€ 71.200,00</b>
L1	Ristrutturazione locali destinati all'ospitalità dei beneficiari			€ 0,00
L2	Opere di manutenzione ordinaria e relativi materiali	€ 2.000,00	€ 6.000,00	€ 8.000,00
L3	Affitto locali, condominio, cauzioni, registrazione contratti riferiti all'anno		€ 37.000,00	€ 37.000,00
L4	Pulizia locali e relativi materiali		€ 1.200,00	€ 1.200,00
L5	Utenze delle strutture di accoglienza (acqua, elettricità, gas e gasolio da riscaldamento)		€ 25.000,00	€ 25.000,00
<b>B</b>	<b>Acquisto (eventuale ammortamento), leasing o noleggio di attrezzature</b>	<b>€ 200,00</b>	<b>€ 4.000,00</b>	<b>€ 4.200,00</b>
B1	Acquisto, noleggio o leasing di mobili, arredi ed elettrodomestici	€ 200,00	€ 1.000,00	€ 1.200,00
B2	Acquisto, noleggio o leasing di hardware, software, strumentazione tecnica ed autovetture		€ 3.000,00	€ 3.000,00
<b>G</b>	<b>Spese generali per l'assistenza</b>	<b>€ 27.600,00</b>	<b>€ 92.360,00</b>	<b>€ 119.960,00</b>
G1	Vitto, abbigliamento, igiene personale, assistenza infanzia, materiale ludico	€ 9.000,00	€ 37.360,00	€ 46.360,00
G2	Effetti lettercci	€ 1.500,00	€ 2.300,00	€ 3.800,00
G3	Spese per la salute (medicinali, visite specialistiche, protesi non previste dal SSN,...)	€ 3.500,00	€ 4.500,00	€ 8.000,00
G4	Spese di trasporto urbano ed extra-urbano, spese di trasferimento, viaggio e soggiorno temporaneo dei beneficiari	€ 4.000,00	€ 9.850,00	€ 13.850,00
G5	Spese per la scolarizzazione			€ 0,00
G6	Pocket Money		€ 32.850,00	€ 32.850,00
G7	Alfabetizzazione	€ 9.600,00	€ 5.500,00	€ 15.100,00
<b>S</b>	<b>Spese di orientamento ed assistenza sociale</b>	<b>€ 2.600,00</b>	<b>€ 2.800,00</b>	<b>€ 5.400,00</b>
S1	Costi e consulenze occasionali per orientamento e assistenza sociale	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 2.000,00
S2	Costi e consulenze occasionali per interpretariato e mediazione culturale	€ 1.000,00	€ 800,00	€ 1.800,00
S3	Spese per l'informazione sui programmi di rimpatrio volontario	€ 600,00	€ 1.000,00	€ 1.600,00
<b>T</b>	<b>Spese per i servizi di tutela</b>	<b>€ 4.400,00</b>	<b>€ 3.500,00</b>	<b>€ 7.900,00</b>
T1	Costi e consulenze occasionali per orientamento ed informazione legale	€ 3.400,00	€ 1.500,00	€ 4.900,00
T2	Costi e consulenze occasionali per supporto psico-socio-sanitario	€ 1.000,00	€ 2.000,00	€ 3.000,00





I	Spese per l'integrazione	€ 20.500,00	€ 35.500,00	€ 56.000,00
I1	Corsi di formazione professionale	€ 2.000,00	€ 5000,00	€ 7.000,00
I2	Borse lavoro e tirocini formativi	€ 4.000,00	€ 9000,00	€ 13.000,00
I3	Contributi alloggio ed interventi per agevolare la sistemazione alloggiativa	€ 5.000,00	€ 5.500,00	€ 10.500,00
I4	Contributi acquisto arredi per alloggi beneficiari	€ 3.000,00	€ 1.000,00	€ 4.000,00
I5	Contributi straordinari per l'uscita	€ 2.000,00	€ 9.000,00	€ 11.000,00
I6	Altre spese per l'integrazione	€ 4.500,00	€ 6.000,00	€ 10.500,00
<b>C</b>	<b>Spese per i servizi nei Centri governativi (solo per gli enti locali nei cui territori sono operativi i suddetti Centri)</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
C1	Spese a favore dei beneficiari ospiti (c1a+c1b+c1c+c1d+c1e)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c1a	Spese per i servizi di insegnamento della lingua italiana (specificare parziale)			€ 0,00
c1b	Spese per i servizi di informazione e assistenza legale (specificare parziale)			€ 0,00
c1c	Spese per i servizi di supporto psico-socio-sanitario (specificare parziale)			€ 0,00
c1d	Spese per l'informazione sui programmi di rimpatrio volontario (specificare parziale)			€ 0,00
c1e	Spese per altri servizi a favore dei beneficiari ospiti (specificare parziale)			€ 0,00
C2	Spese per la formazione degli operatori			€ 0,00
C3	Altre spese e costi indiretti			€ 0,00
<b>A</b>	<b>Altre spese non ricomprese nelle precedenti categorie</b>	<b>€ 1.500,00</b>	<b>€ 13.900,00</b>	<b>€ 15.400,00</b>
A1	Spese per incontri nazionali, convegni, corsi di formazione, trasporto pubblico a favore del personale	€ 500,00	€ 800,00	€ 1.300,00
A2	Altre spese relative al personale (costi per consulenti fiscali e del lavoro, etc.)	€ 500,00	€ 4.500,00	€ 5.000,00
A3	Altre spese relative all'assistenza (tessere telefoniche per beneficiari, spese di assicurazione per infortuni e r.c. dei beneficiari, fototessere, spese per pratiche burocratiche relative al rilascio o rinnovo permessi di soggiorno)		€ 7.300,00	€ 7.300,00
A4	Altre spese non classificabili nelle precedenti microvoci (spese per fidejussioni richieste a titolo di garanzia dall'ente locale all'ente gestore, altro etc.)	€ 500,00	€ 1.300,00	€ 1.800,00
	<b>TOTALE COSTI DIRETTI</b>	<b>€ 74.230,00</b>	<b>€ 314.620,00</b>	<b>€ 388.850,00</b>
<b>Ci</b>	<b>Costi indiretti (MAX 10% del totale dei costi diretti di cui si chiede il contributo)</b>	<b>€ 6.800,00</b>	<b>€ 9.500,00</b>	<b>€ 16.300,00</b>
Ci1	Spese telefoniche per utenze fisse e mobili usufruite dal personale	€ 1.300,00	€ 3.600,00	€ 4.900,00
Ci2	Spese di carburante per automezzi di servizio (anche per automezzi di proprietà del personale)		€ 3.000,00	€ 3.000,00
Ci3	Spese di cancelleria	€ 1.500,00	€ 1.200,00	€ 2.700,00
Ci4	Spese generali di essenziale allestimento e gestione degli uffici di supporto alle attività del Progetto (escluse quelle eventualmente comprese nella voce C3)	€ 4.000,00	€ 1.700,00	€ 5.700,00
	<b>TOTALE COMPLESSIVO (Costi diretti + Costi indiretti)</b>	<b>€ 81.030,00</b>	<b>€ 324.120,00</b>	<b>€ 405.150,00</b>



PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO

PROGETTO COMUNE DI MACERATA ANNO 2012 - CATEGORIA "ORDINARI"

COD.	DESCRIZIONE SPESA	IMPORTO COFINANZ.	CONTRIBUTORICHIESTO	COSTO TOTALE PROGETTO
<b>P</b>	<b>Costo del personale stabilmente impiegato subordinato e parasubordinato</b>	<b>€ 15.430,00</b>	<b>€ 93.360,00</b>	<b>€ 108.790,00</b>
P1	Operatori sociali		€ 47.460,00	€ 47.460,00
P2	Interpreti e mediatori culturali		€ 22.500,00	€ 22.500,00
P3	Operatore legale		€ 15.600,00	€ 15.600,00
P4	Addetti alle pulizie			€ 0,00
P5	Assistenti sociali		€ 7.800,00	€ 7.800,00
P6	Psicologi			€ 0,00
P7	Altre figure professionali (personale direttivo o amministrativo dell'Ente Locale etc.)	€ 15.430,00		€ 15.430,00
<b>L</b>	<b>Oneri relativi all'adeguamento e gestione dei locali e/o strutture</b>	<b>€ 2.000,00</b>	<b>€ 69.200,00</b>	<b>€ 71.200,00</b>
L1	Ristrutturazione locali destinati all'ospitalità dei beneficiari			€ 0,00
L2	Opere di manutenzione ordinaria e relativi materiali	€ 2.000,00	€ 6.000,00	€ 8.000,00
L3	Affitto locali, condominio, cauzioni, registrazione contratti riferiti all'anno		€ 37.000,00	€ 37.000,00
L4	Pulizia locali e relativi materiali		€ 1.200,00	€ 1.200,00
L5	Utenze delle strutture di accoglienza (acqua, elettricità, gas e gasolio da riscaldamento)		€ 25.000,00	€ 25.000,00
<b>B</b>	<b>Acquisto (eventuale ammortamento), leasing o noleggio di attrezzature</b>	<b>€ 200,00</b>	<b>€ 4.000,00</b>	<b>€ 4.200,00</b>
B1	Acquisto, noleggio o leasing di mobili, arredi ed elettrodomestici	€ 200,00	€ 1.000,00	€ 1.200,00
B2	Acquisto, noleggio o leasing di hardware, software, strumentazione tecnica ed autovetture		€ 3.000,00	€ 3.000,00
<b>G</b>	<b>Spese generali per l'assistenza</b>	<b>€ 27.600,00</b>	<b>€ 92.360,00</b>	<b>€ 119.960,00</b>
G1	Vitto, abbigliamento, igiene personale, assistenza infanzia, materiale ludico	€ 9.000,00	€ 37.360,00	€ 46.360,00
G2	Effetti lettercci	€ 1.500,00	€ 2.300,00	€ 3.800,00
G3	Spese per la salute (medicinali, visite specialistiche, protesi non previste dal SSN,...)	€ 3.500,00	€ 4.500,00	€ 8.000,00
G4	Spese di trasporto urbano ed extra-urbano, spese di trasferimento, viaggio e soggiorno temporaneo dei beneficiari	€ 4.000,00	€ 9.850,00	€ 13.850,00
G5	Spese per la scolarizzazione			€ 0,00
G6	Pocket Money		€ 32.850,00	€ 32.850,00
G7	Alfabetizzazione	€ 9.600,00	€ 5.500,00	€ 15.100,00
<b>S</b>	<b>Spese di orientamento ed assistenza sociale</b>	<b>€ 2.600,00</b>	<b>€ 2.800,00</b>	<b>€ 5.400,00</b>
S1	Costi e consulenze occasionali per orientamento e assistenza sociale	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 2.000,00
S2	Costi e consulenze occasionali per interpretariato e mediazione culturale	€ 1.000,00	€ 800,00	€ 1.800,00
S3	Spese per l'informazione sui programmi di rimpatrio volontario	€ 600,00	€ 1.000,00	€ 1.600,00
<b>T</b>	<b>Spese per i servizi di tutela</b>	<b>€ 4.400,00</b>	<b>€ 3.500,00</b>	<b>€ 7.900,00</b>
T1	Costi e consulenze occasionali per orientamento ed informazione legale	€ 3.400,00	€ 1.500,00	€ 4.900,00
T2	Costi e consulenze occasionali per supporto psico-socio-sanitario	€ 1.000,00	€ 2.000,00	€ 3.000,00



I	Spese per l'integrazione	€ 20.500,00	€ 35.500,00	€ 56.000,00
I1	Corsi di formazione professionale	€ 2.000,00	€ 5000,00	€ 7.000,00
I2	Borse lavoro e tirocini formativi	€ 4.000,00	€ 9000,00	€ 13.000,00
I3	Contributi alloggio ed interventi per agevolare la sistemazione alloggiativa	€ 5.000,00	€ 5.500,00	€ 10.500,00
I4	Contributi acquisto arredi per alloggi beneficiari	€ 3.000,00	€ 1.000,00	€ 4.000,00
I5	Contributi straordinari per l'uscita	€ 2.000,00	€ 9.000,00	€ 11.000,00
I6	Altre spese per l'integrazione	€ 4.500,00	€ 6.000,00	€ 10.500,00
<b>C</b>	<b>Spese per i servizi nei Centri governativi (solo per gli enti locali nei cui territori sono operativi i suddetti Centri)</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
C1	Spese a favore dei beneficiari ospiti (c1a+c1b+c1c+c1d+c1e)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c1a	Spese per i servizi di insegnamento della lingua italiana (specificare parziale)			€ 0,00
c1b	Spese per i servizi di informazione e assistenza legale (specificare parziale)			€ 0,00
c1c	Spese per i servizi di supporto psico-socio-sanitario (specificare parziale)			€ 0,00
c1d	Spese per l'informazione sui programmi di rimpatrio volontario (specificare parziale)			€ 0,00
c1e	Spese per altri servizi a favore dei beneficiari ospiti (specificare parziale)			€ 0,00
C2	Spese per la formazione degli operatori			€ 0,00
C3	Altre spese e costi indiretti			€ 0,00
<b>A</b>	<b>Altre spese non ricomprese nelle precedenti categorie</b>	<b>€ 1.500,00</b>	<b>€ 13.900,00</b>	<b>€ 15.400,00</b>
A1	Spese per incontri nazionali, convegni, corsi di formazione, trasporto pubblico a favore del personale	€ 500,00	€ 800,00	€ 1.300,00
A2	Altre spese relative al personale (costi per consulenti fiscali e del lavoro, etc.)	€ 500,00	€ 4.500,00	€ 5.000,00
A3	Altre spese relative all'assistenza (tessere telefoniche per beneficiari, spese di assicurazione per infortuni e r.c. dei beneficiari, fototessere, spese per pratiche burocratiche relative al rilascio o rinnovo permessi di soggiorno)		€ 7.300,00	€ 7.300,00
A4	Altre spese non classificabili nelle precedenti microvoci (spese per fidejussioni richieste a titolo di garanzia dall'ente locale all'ente gestore, altro etc.)	€ 500,00	€ 1.300,00	€ 1.800,00
	<b>TOTALE COSTI DIRETTI</b>	<b>€ 74.230,00</b>	<b>€ 314.620,00</b>	<b>€ 388.850,00</b>
<b>Ci</b>	<b>Costi indiretti (MAX 10% del totale dei costi diretti di cui si chiede il contributo)</b>	<b>€ 6.800,00</b>	<b>€ 9.500,00</b>	<b>€ 16.300,00</b>
Ci1	Spese telefoniche per utenze fisse e mobili usufruite dal personale	€ 1.300,00	€ 3.600,00	€ 4.900,00
Ci2	Spese di carburante per automezzi di servizio (anche per automezzi di proprietà del personale)		€ 3.000,00	€ 3.000,00
Ci3	Spese di cancelleria	€ 1.500,00	€ 1.200,00	€ 2.700,00
Ci4	Spese generali di essenziale allestimento e gestione degli uffici di supporto alle attività del Progetto (escluse quelle eventualmente comprese nella voce C3)	€ 4.000,00	€ 1.700,00	€ 5.700,00
	<b>TOTALE COMPLESSIVO (Costi diretti + Costi indiretti)</b>	<b>€ 81.030,00</b>	<b>€ 324.120,00</b>	<b>€ 405.150,00</b>



PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO

PROGETTO COMUNE DI MACERATA ANNO 2013 - CATEGORIA "ORDINARI"

COD.	DESCRIZIONE SPESA	IMPORTO COFINANZ.	CONTRIBUTORICHIESTO	COSTO TOTALE PROGETTO
<b>P</b>	<b>Costo del personale stabilmente impiegato subordinato e parasubordinato</b>	<b>€ 15.430,00</b>	<b>€ 93.360,00</b>	<b>€ 108.790,00</b>
P1	Operatori sociali		€ 47.460,00	€ 47.460,00
P2	Interpreti e mediatori culturali		€ 22.500,00	€ 22.500,00
P3	Operatore legale		€ 15.600,00	€ 15.600,00
P4	Addetti alle pulizie			€ 0,00
P5	Assistenti sociali		€ 7.800,00	€ 7.800,00
P6	Psicologi			€ 0,00
P7	Altre figure professionali (personale direttivo o amministrativo dell'Ente Locale etc.)	€ 15.430,00		€ 15.430,00
<b>L</b>	<b>Oneri relativi all'adeguamento e gestione dei locali e/o strutture</b>	<b>€ 2.000,00</b>	<b>€ 69.200,00</b>	<b>€ 71.200,00</b>
L1	Ristrutturazione locali destinati all'ospitalità dei beneficiari			€ 0,00
L2	Opere di manutenzione ordinaria e relativi materiali	€ 2.000,00	€ 6.000,00	€ 8.000,00
L3	Affitto locali, condominio, cauzioni, registrazione contratti riferiti all'anno		€ 37.000,00	€ 37.000,00
L4	Pulizia locali e relativi materiali		€ 1.200,00	€ 1.200,00
L5	Utenze delle strutture di accoglienza (acqua, elettricità, gas e gasolio da riscaldamento)		€ 25.000,00	€ 25.000,00
<b>B</b>	<b>Acquisto (eventuale ammortamento), leasing o noleggio di attrezzature</b>	<b>€ 200,00</b>	<b>€ 4.000,00</b>	<b>€ 4.200,00</b>
B1	Acquisto, noleggio o leasing di mobili, arredi ed elettrodomestici	€ 200,00	€ 1.000,00	€ 1.200,00
B2	Acquisto, noleggio o leasing di hardware, software, strumentazione tecnica ed autovetture		€ 3.000,00	€ 3.000,00
<b>G</b>	<b>Spese generali per l'assistenza</b>	<b>€ 27.600,00</b>	<b>€ 92.360,00</b>	<b>€ 119.960,00</b>
G1	Vitto, abbigliamento, igiene personale, assistenza infanzia, materiale ludico	€ 9.000,00	€ 37.360,00	€ 46.360,00
G2	Effetti lettercci	€ 1.500,00	€ 2.300,00	€ 3.800,00
G3	Spese per la salute (medicinali, visite specialistiche, protesi non previste dal SSN,...)	€ 3.500,00	€ 4.500,00	€ 8.000,00
G4	Spese di trasporto urbano ed extra-urbano, spese di trasferimento, viaggio e soggiorno temporaneo dei beneficiari	€ 4.000,00	€ 9.850,00	€ 13.850,00
G5	Spese per la scolarizzazione			€ 0,00
G6	Pocket Money		€ 32.850,00	€ 32.850,00
G7	Alfabetizzazione	€ 9.600,00	€ 5.500,00	€ 15.100,00
<b>S</b>	<b>Spese di orientamento ed assistenza sociale</b>	<b>€ 2.600,00</b>	<b>€ 2.800,00</b>	<b>€ 5.400,00</b>
S1	Costi e consulenze occasionali per orientamento e assistenza sociale	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 2.000,00
S2	Costi e consulenze occasionali per interpretariato e mediazione culturale	€ 1.000,00	€ 800,00	€ 1.800,00
S3	Spese per l'informazione sui programmi di rimpatrio volontario	€ 600,00	€ 1.000,00	€ 1.600,00
<b>T</b>	<b>Spese per i servizi di tutela</b>	<b>€ 4.400,00</b>	<b>€ 3.500,00</b>	<b>€ 7.900,00</b>
T1	Costi e consulenze occasionali per orientamento ed informazione legale	€ 3.400,00	€ 1.500,00	€ 4.900,00
T2	Costi e consulenze occasionali per supporto psico-socio-sanitario	€ 1.000,00	€ 2.000,00	€ 3.000,00



I	Spese per l'integrazione	€ 20.500,00	€ 35.500,00	€ 56.000,00
I1	Corsi di formazione professionale	€ 2.000,00	€ 5000,00	€ 7.000,00
I2	Borse lavoro e tirocini formativi	€ 4.000,00	€ 9000,00	€ 13.000,00
I3	Contributi alloggio ed interventi per agevolare la sistemazione alloggiativa	€ 5.000,00	€ 5.500,00	€ 10.500,00
I4	Contributi acquisto arredi per alloggi beneficiari	€ 3.000,00	€ 1.000,00	€ 4.000,00
I5	Contributi straordinari per l'uscita	€ 2.000,00	€ 9.000,00	€ 11.000,00
I6	Altre spese per l'integrazione	€ 4.500,00	€ 6.000,00	€ 10.500,00
<b>C</b>	<b>Spese per i servizi nei Centri governativi (solo per gli enti locali nei cui territori sono operativi i suddetti Centri)</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
C1	Spese a favore dei beneficiari ospiti (c1a+c1b+c1c+c1d+c1e)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c1a	Spese per i servizi di insegnamento della lingua italiana (specificare parziale)			€ 0,00
c1b	Spese per i servizi di informazione e assistenza legale (specificare parziale)			€ 0,00
c1c	Spese per i servizi di supporto psico-socio-sanitario (specificare parziale)			€ 0,00
c1d	Spese per l'informazione sui programmi di rimpatrio volontario (specificare parziale)			€ 0,00
c1e	Spese per altri servizi a favore dei beneficiari ospiti (specificare parziale)			€ 0,00
C2	Spese per la formazione degli operatori			€ 0,00
C3	Altre spese e costi indiretti			€ 0,00
<b>A</b>	<b>Altre spese non ricomprese nelle precedenti categorie</b>	<b>€ 1.500,00</b>	<b>€ 13.900,00</b>	<b>€ 15.400,00</b>
A1	Spese per incontri nazionali, convegni, corsi di formazione, trasporto pubblico a favore del personale	€ 500,00	€ 800,00	€ 1.300,00
A2	Altre spese relative al personale (costi per consulenti fiscali e del lavoro, etc.)	€ 500,00	€ 4.500,00	€ 5.000,00
A3	Altre spese relative all'assistenza (tessere telefoniche per beneficiari, spese di assicurazione per infortuni e r.c. dei beneficiari, fototessere, spese per pratiche burocratiche relative al rilascio o rinnovo permessi di soggiorno)		€ 7.300,00	€ 7.300,00
A4	Altre spese non classificabili nelle precedenti microvoci (spese per fidejussioni richieste a titolo di garanzia dall'ente locale all'ente gestore, altro etc.)	€ 500,00	€ 1.300,00	€ 1.800,00
	<b>TOTALE COSTI DIRETTI</b>	<b>€ 74.230,00</b>	<b>€ 314.620,00</b>	<b>€ 388.850,00</b>
<b>Ci</b>	<b>Costi indiretti (MAX 10% del totale dei costi diretti di cui si chiede il contributo)</b>	<b>€ 6.800,00</b>	<b>€ 9.500,00</b>	<b>€ 16.300,00</b>
Ci1	Spese telefoniche per utenze fisse e mobili usufruite dal personale	€ 1.300,00	€ 3.600,00	€ 4.900,00
Ci2	Spese di carburante per automezzi di servizio (anche per automezzi di proprietà del personale)		€ 3.000,00	€ 3.000,00
Ci3	Spese di cancelleria	€ 1.500,00	€ 1.200,00	€ 2.700,00
Ci4	Spese generali di essenziale allestimento e gestione degli uffici di supporto alle attività del Progetto (escluse quelle eventualmente comprese nella voce C3)	€ 4.000,00	€ 1.700,00	€ 5.700,00
	<b>TOTALE COMPLESSIVO (Costi diretti + Costi indiretti)</b>	<b>€ 81.030,00</b>	<b>€ 324.120,00</b>	<b>€ 405.150,00</b>

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**  
F.to Avv. Romano Carancini

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dott. Gianluca Puliti

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che il presente atto è affisso, mediante elenco, all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna per quindici giorni consecutivi.

Macerata, 10.11.2010

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dott. Gianluca Puliti

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il presente atto è esecutivo:

- Dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione sopra indicata.  
 Lo stesso giorno in cui l'atto è adottato.

Macerata li 10.11.2010

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dott. Gianluca Puliti

---

La presente copia, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio è conforme all'originale.

Macerata li 10.11.2010

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Gianluca Puliti

---

**INVIO ATTI**

- |  |   |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Amministrazione Generale                    | <input checked="" type="checkbox"/> Servizio Finanziario              |
| <input type="checkbox"/> Servizio Affari Generali                    | <input type="checkbox"/> Servizio Lavori Pubblici                     |
| <input type="checkbox"/> Servizio Ambiente e Gestione del Territorio | <input type="checkbox"/> Servizio Personale                           |
| <input type="checkbox"/> Servizio Attività Produttive                | <input type="checkbox"/> Servizio Polizia Municipale                  |
| <input type="checkbox"/> Servizio Comunicazione                      | <input type="checkbox"/> Servizio Scuola, Sport e Partecipazione      |
| <input type="checkbox"/> Servizio Cultura                            | <input type="checkbox"/> Servizio Sistemi Informativi                 |
| <input type="checkbox"/> Servizio Demografico                        | <input type="checkbox"/> Servizio Ambito Territoriale Sociale n. 15   |
| <input type="checkbox"/> Servizio Entrate                            | <input checked="" type="checkbox"/> Servizio Sociale (per esecuzione) |
-